

Rassegna del 10/02/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

10/02/20	Adige	29 «Volevamo mostrare questo carattere»	...	1
10/02/20	Adige	29 Grebennikov ovunque Lisinac è implacabile	Vitti Matteo	3
10/02/20	Adige	28 Itas e Dolomiti Energia: due vittorie di peso - Un'Itas gladiatoria - Itas, in piedi dopo la battaglia	M.Bar.	5
10/02/20	Adige	29 Perugia inarrestabile 19a vittoria consecutiva	...	10
10/02/20	Alto Adige	37 Itas, successo al tie break	...	11
10/02/20	Corriere della Sera	43 Perugia-Civitanova, continua il testa a testa	...	12
10/02/20	Corriere dello Sport	38 Passa Trento Grebennikov fa la differenza	Munari Francesco	13
10/02/20	Dolomiten	29 Giannelli prenota il quarto posto	ah	14
10/02/20	Gazzetta dello Sport	51 Intervista a Luca Vettori - «Nuovo ritmo e risultati Trento ora non fermarti»	Salmaso Massimo	15
10/02/20	Gazzettino	20 Padova sfiora l'impresa con Trento	...	19
10/02/20	Gazzettino Padova	29 «Grande partita, sono contento»	Zilio Massimo	20
10/02/20	Gazzettino Padova	28 Kioene spauracchio di Trento	Salmaso Massimo	21
10/02/20	Giornale	27 Modena surclassa Milano Trentino vince al tie break	...	23
10/02/20	Repubblica	34 Volley	...	24
10/02/20	Trentino	34 Itas da pazzi, vince e stacca Milano - In palestra domenica d'oro - Un'Itas da pazzi Vince al tie break e allunga a +8 su Milano	Trentini Paolo	25
10/02/20	Tuttosport	36 Una Modena da oscar sognare è possibile	Muzzioli Luca	28

CAMPIONATO SERIE A3

10/02/20	Adige	39 UniTrento, il digiuno interno prosegue	Fontana Marco	31
10/02/20	Trentino	34 Non basta Michieletto: cade l'UniTrento	...	33

WEB

08/02/20	LADIGETTO.IT	1 Serie A3, al Sanbapolis l'UniTrento Volley lascia in tre set	...	34
----------	--------------	--	-----	----

«Volevamo mostrare questo carattere»

PADOVA - Una vittoria sofferta, arrivata dopo una battaglia di due ore e venti minuti ha un sapore che va oltre i due punti conquistati ed è capace di cancellare anche il retrogusto amaro di quello perduto. L'Itas infatti, dopo un avvio fiacco e non convincente, a partire dal secondo set ha cambiato completamente registro e, dopo essersi portata avanti due set a uno, aveva dato ai suoi tifosi l'illusione di poter chiudere in quattro set e incamerare la posta piena. Non è andata così, ma alla fine, dopo un quarto set terminato 30-28 e un tiebreak durissimo, in cui Padova si era portata sul 12-9, riuscire a vincere è il segno di tenuta fisica e psicologica.

«Il nostro compito è sempre quello di andare sempre a cercare i punti, questo è scontato - commenta capitano Giannelli al termine della gara -. Ma volevamo anche dare una dimostrazione di forza e di carattere. Mi sembra che, nonostante qualche momento di difficoltà in cui non siamo stati belli, siamo riusciti a ottenere ciò che volevamo. È una vittoria e le vittorie vanno festeggiate sempre. Poi in settimana analizzeremo la partita e vedremo le cose che non sono andate bene cercando di correggerle». Di fronte c'era però una squadra di tutto rispetto, con un Hernandez capace di realizzare 31 punti (col 58% in attacco). «Infatti, va sottolineato che di fronte avevamo una squadra molto solida che è capace di mettere in difficoltà qualsiasi

avversario. Ci teniamo stretta l'imbattibilità in campionato nel girone di ritorno e la mentalità che abbiamo fatto vedere». Naturalmente raggiante anche Srečko Lisinac, autore di una grande prestazione con 16 punti e tre ace che hanno dato il via alla riscossa trentina, nel secondo parziale. «È stata una partita simile a quella giocata a Trento, dove siamo arrivati al quinto set ma poi avevamo perso - racconta il centrale serbo -. Stavolta siamo stati un po' più bravi rispetto all'andata e siamo riusciti a vincere. Siamo contenti del successo e abbiamo fatto vedere un bel carattere e siamo riusciti a mantenere la concentrazione nei momenti decisivi».

Parole di elogio per i suoi ragazzi anche da parte del coach dell'Itas Angelo Lorenzetti. «Sappiamo che è difficile tenere un ritmo alto per oltre due ore. Credo però che i ragazzi abbiano fatto un secondo e terzo set quasi perfetti e in battuta sono stati esemplari a parte nel tiebreak quando abbiamo tirato due volte dove non dovevamo. Il rammarico del primo set è aver sciupato moltissime occasioni per fare i break e quando succede questo è poi facile pagare anche nella fase di cambio palla. Quando poi si parte perdendo il primo set, arrivare al tiebreak è quasi un obiettivo. Comunque, al di là della classifica, questa era la partita che volevamo fare e siamo riusciti a farla, al di là degli alti e bassi».

A1		VOLLEY						
RISULTATI		CLASSIFICA						
		PARTITE			SET		PUNTI	
		G	V	P	V	P		
Cisterna-Sora	3-1	Civitanova	18	16	2	51	14	48
Civitanova-Ravenna	3-0	Perugia	19	17	2	52	19	48
Modena-Milano	3-0	Modena	19	15	4	49	17	46
Padova-Itas Trentino	2-3	Itas Trentino	18	14	4	47	24	41
Perugia-Piacenza	3-1	Milano	18	11	7	37	28	33
Verona-Vibo Valentia	3-1	Padova	17	8	9	32	34	25
Ha riposato: Monza		Ravenna	19	8	11	30	41	24
PROSSIMO TURNO		Monza	18	6	12	29	41	21
Cisterna-Padova		Verona	18	7	11	28	40	21
Civitanova-Vibo Valentia		Piacenza	19	7	12	30	47	18
Itas Trentino-Modena		Vibo Valentia	17	4	13	23	43	12
Milano-Sora		Cisterna	18	4	14	26	48	12
Monza-Verona		Sora	18	1	17	13	51	5
Ravenna-Perugia								
Riposa: Piacenza								





LE PAGELLE

Al centro fa invece fatica Candellaro, Russell gioca a fasi alterne

Grebennikov ovunque Lisinac è implacabile

Molto bene anche capitano Giannelli e Kovacevic

GIANNELLI 7.5

(P) - Una ricezione un po' "ballerina" in avvio non è certo la miglior alleata per il capitano che, come non bastasse, deve fare anche i conti con l'ottimo muro di Padova che lo costringe a rivedere i propri piani. Simone si danneggia l'anima per cercare di trovare le migliori soluzioni offensive, variando la propria distribuzione: riesce a rimediare ai momenti di difficoltà facendo maggiormente ricorso alle pipe, e successivamente con il gioco al centro (in particolare con Lisinac). Da buon capitano non molla mai, e non è un caso se il muro che ferma uno scatenato Hernandez e chiude l'incontro sia opera sua.

VETTORI 6.5

(O) - Nel complicato primo parziale anche l'opposto parmigiano incontra non poche difficoltà, faticando a mettere a terra il pallone. Dal secondo set in poi, però, il posto 2 dell'Itas cresce, partecipando alla rimonta dei trentini. Giannelli gli dà fiducia e Luca lo ripaga firmando punti pesanti, soprattutto in fase di contrattacco (50% in attacco). Mette a referto un muro, mentre al servizio non riesce ad incidere.

RUSSELL 7

(S) - Partita dai due volti per lo schiacciatore americano, che inizialmente va in difficoltà

contro il muro patavino. Giannelli tenta di rimmetterlo in partita, e nella fase centrale del secondo parziale Aaron inizia a sciogliersi e a prendere coraggio, diventando un prezioso punto di riferimento per l'attacco trentino. Sfortunatamente per l'Itas prende un pestone da Hernandez nel quarto set e deve lasciare il campo a Cebulj.

KOVACEVIC 7.5

(S) - Dopo la grande prova di mercoledì con Milano, Uros ritrova il campo da titolare, dimostrando di essere in continua crescita. Soffre in avvio contro il composto muro di Padova, ma alla lunga riesce a prendergli le misure, sfruttando in pieno il proprio ventaglio di colpi. Non è ancora al meglio e nel quarto set torna a rifiutare in panchina, ma nel tie break è di nuovo in campo e si vede (importante il muro su Hernandez per il 18-19). Best scorer dei trentini con 20 punti.

LISINAC 8

(C) - Dopo un primo parziale in ombra, il centrale serbo si prende subito la scena in avvio di secondo set, grazie ad un letale turno al servizio (condito da tre ace) che taglia le gambe a Padova. Quando Giannelli decide di giocare al centro, il suo braccio è sempre una sentenza ed è determinante nella fase di cambiopalla (63% finale). Offre il solito ap-

porto a muro, mettendo a segno 3 stampi.

CANDELLARO 5.5

(C) - Rispetto al compagno di reparto, il posto 3 patavino fatica a trovare spazio in attacco. Riceve pochi palloni da Giannelli, ma quando viene chiamato in causa difficilmente tradisce.

Non riesce però a prendere la scelta giusta a muro, e non incide in battuta.

GREBENNIKOV 8

(L) - Il libero transalpino è in stato di grazia e lo dimostra anche in questa occasione, difendendo un gran numero di palloni. Gli attaccanti di Padova cercano, giustamente, di evitarlo, ma Jenia è onnipotente, sia in ricezione che in difesa. Dimostra intelligenza e qualità nel palleggio.

CEBULJ 7

(S) - Entra a metà del quarto set per Kovacevic e rimane in campo fino alla fine del match. Gioca con lo spirito giusto e dà una grossa mano per agguantare la vittoria, in tutti i fondamentali.

SOSA SIERRA S.V.

(S) - Entra nel finale di quarto set e gioca pochi scambi, ma ha il tempo di commettere un brutto errore al servizio, subendo successivamente l'ace che chiude il parziale da Ishikawa.





Grebennikov in versione alzatore: anche ieri Mvp; a destra un attacco di Lisinac; sotto l'esultanza di Russell e Lorenzetti



A cura di MATTEO VITTI



Volley

Itas e Dolomiti Energia: due vittorie di peso



Basket

Itas e Dolomiti Energia alla grande: Giannelli e compagni vincono a Padova (3-2), Blackmon e soci battono Cantù (79-71)

DA PAGINA 25 A PAGINA 29

Un'Itas gladiatoria

Vittoria al tiebreak a Padova

Il quarto posto è consolidato

La corsa dell'Itas Trentino nel girone di ritorno di regular season prosegue senza sconfitte anche a Padova. Contro la Kioene, la formazione gialloblù è riuscita a conquistare un'altra

vittoria pesante arrivata al tie break dopo una partita di 140' che consolida il quarto posto. All'Itas è servita la tenacia, il carattere ma anche una pallavolo di alto livello per aver ragione dei veneti,

trascinati da Hernandez (31 punti) e Ishikawa (19 punti). Sugli scudi Lisinac, Grebennikov ma anche Giannelli e Kovacevic, autori dei due muri decisivi.

ALLE PAGINE 28-29

Itas, in piedi dopo la battaglia

I trentini battono Padova dopo 140 minuti da batticuore

Una partenza fiacca non ferma la squadra di Lorenzetti, poi protagonista di una sfida di qualità e carattere

della sconfitta patita da Milano a Modena, e rafforzano il quarto posto in classifica, anche se perdono terreno rispetto alle tre

PADOVA - Dopo una maratona di due ore e venti minuti, l'Itas con le unghie riesce a spuntarla contro Padova alla Kioene Arena per 20-18 al tiebreak. Sudando e soffrendo, i trentini vendicano la sconfitta (sempre al tiebreak) subita all'andata, approfittano



battistrada che viaggiano a mille.

Una partita durissima, quella di Padova. Una sfida che vede i trentini cominciare - ancora una volta - male, rimontare con una pallavolo fluida e inarrestabile, subire il ritorno degli avversari e dunque stringere i denti nel tiebreak, recuperando una situazione quasi disperata (sotto 12-9) fino ai due muri decisivi di Kovacevic e di Giannelli su Hernandez.

In avvio l'Itas - con Kovacevic e Russell in campo lungo la diagonale di posto quattro - si aspettava di dover controllare Hernandez o Randazzo ed invece è Ishikawa a fare il diavolo a quattro. Dopo una prima fase di studio, in cui le due squadre si equivalgono punto a punto, a metà parziale il giapponese mette il turbo in attacco (sette punti nel parziale) mentre gli altri compagni si esaltano a muro (cinque block). Dal canto suo, l'Itas non riesce ad entrare nel match: Vettori fatica a metter palla a terra e pure Russell non è efficace. In questo quadro bastano 24' perché la Kioene si aggiudichi il parziale 25-19.

Al cambio campo però un turno al servizio di Lisinac (tre ace) mette pressione sui giocatori di Padova, in particolare Randazzo che non riesce ad arginare i colpi dai nove metri del serbo (2-7). È sempre però l'attacco a far pensare i trentini. Che non riescono a passare con continuità, sbattendo spesso nella gabbia muro-difesa dei padroni di casa. Grazie a Hernandez, Padova rientra fino al 9-11, quando Russell si scatena sia in attacco che in battuta. Baldovin cerca nuova linfa sostituendo Randazzo con Barnes ma ormai l'Itas si è messa a correre. Giannelli può chiamare in causa anche Vettori e per i muratori della Kioene il lavoro di marcatura diventa più difficile. È Kovacevic a chiudere il secondo set a favore dell'Itas: 20-25.

Giannelli inserisce nel suo ventaglio anche la pipe mentre da parte padovana, Travica non trova complicità di tutti gli attaccanti. A quel punto lo schema della Kioene torna alla semplicità delle origini: palla a Hernandez e via. Solo che Trento capisce l'antifona: il muro smorza molti attacchi e la difesa cattura favorendo il contrattacco. Baldovin riprova con Randazzo per Barnes ma ormai c'è anche Kovacevic che vuole dire al suo. È Lisinac a chiudere il terzo set (18-25) e mandare l'Itas avanti 2-1.

La partita però non è finita. Padova registra il risveglio di Ishikawa e il set corre sul filo del punto a punto. Nel finale, lasciano il campo sia un Kovacevic in affanno (per Cebulj) e poi anche Russell, che si fa male a una cavaglia e dà spazio a Sosa Sierra. Sono però gli attacchi di Ishikawa e, soprattutto, di Hernandez che consegnano il quarto parziale a Padova: 30-28.

Per il tiebreak l'Itas cambia ancora: torna Kovacevic in diagonale con Cebulj, ma sono ancora Hernandez e Ishikawa a suonare la carica. La pipe del giapponese, un malinteso tra Giannelli e Lisinac e dunque l'ace float di Polo su Cebulj portano Padova sul 12-9. Poi due errori in attacco di Barnes e Hernandez e un ace di Giannelli rovesciano la situazione 12-13. Poi la lotta punto a punto fino a quando Kovacevic mura Hernandez per il 18-19 e dunque Giannelli mura ancora Hernandez per il 18-20 finale.

M. Bar.

MODENA	3	CISTERNA	3
MILANO	0	SORA	1
(27-25, 25-14, 25-19) LEO SHOES MODENA: Christenson 6, Anderson 14, Holt 11, Zaytsev 8, Bednorz 15, Mazzone 5, Iannelli (L), Estrada Mazorra 1, Salsi 0, Rossini (L). N.e.: Sanguinetti, Kaliberda, Bossi, Pinali. All. Gianì.		(25-15, 25-23, 24-26, 25-18) TOP VOLLEY CISTERNA: Sottile 5, Van Garderen 15, Szwarc 12, Patry 23, Palacios 16, Rossi 5, Rondoni (L), Cavaccini (L), Peslac 0, Karlitzek 2, Elia 1. N.e.: Rossato, Onwuelo. All. Tubertini.	
ALLIANZ MILANO: Sbertoli 1, Clevenot 14, Kozamernik 3, Abdel-Aziz 15, Petric 6, Alletti 2, Gironi (L), Pesaresi (L), Basic 3, Weber 0, Hoffer (L), Izzo 0, Okolic 0. All. Piazza.		BANCA DEL FRUSINATE SORA: Radke 2, De Barros Ferreira 13, Caneschi 6, Miskevich 4, Grozdanov 13, Di Martino 10, Mauti (L), Sorgente (L), Fey 0, Affieri 0, Van Tilburg 12, Scopelliti 0. N.e. Battaglia. All. Colucci.	
ARBITRI: Cesare, Florian.		ARBITRI: Goitre, Vagni.	
DURATA SET: 31', 25', 24'; tot: 80'.		DURATA SET: 24', 33', 35', 28'; tot: 120'.	

CIVITANOVA	3	PERUGIA	3
RAVENNA	0	PIACENZA	1
(25-21, 25-23, 25-19) CUCINE LUBE CIVITANOVA: Mossa De Rezende 1, Juantorena 11, Anzani 2, Rychlicki 11, Kovar 9, Simon 16, Diamantini 2, Balaso (L), Bieniek 3. N.e.: D'Hulst, Marchisio, Massari. All. De Giorgi.		(23-25, 25-18, 25-22, 25-14) SIR SAFETY CONAD PERUGIA: De Cecco 0, Leon Venero 18, Podrascanin 10, Atanasijevic 6, Lanza 10, Russo 12, Biglino (L), Zhukouski 2, Colaci (L), Taht 0, Ricci 0, Hoogendoorn 10. N.e.: Plotnytskyi, Piccinelli. All. Heynen.	
CONSAR RAVENNA: Saitta 0, Lavia 12, Cortesia 5, Vernon-Evans 3, Ter Horst 7, Grozdanov 8, Marchini (L), Kovacic (L), Stefani 7, Batak 1, Alonso 0, Cavuto 0, Recine 0. N.e.: Bortolozzo. All. Bonitta.		GAS SALES PIACENZA: Cavanna 0, Berger 13, Krsmanovic 8, Nelli 9, Kooy 16, Stankovic 8, Fanuli (L), Paris 0, Scanferla (L), Fei 0, Botto 1. N.e.: Tondo, Pistolesi, Copelli. All. Gardini.	
ARBITRI: Curto, Caretti.		ARBITRI: Puecher, Zanussi.	
DURATA SET: 28', 28', 29'; tot: 85'.		DURATA SET: 31', 25', 31', 21'; tot: 108'.	

KIOENE PADOVA **2**

ITAS TRENTINO **3**

(25-19, 20-25, 18-25, 30-28, 18-20)

I numeri	KIOENE PADOVA All. Valerio Baldovin							ITAS TRENTINO All. Angelo Lorenzetti						
	P	A	M	B	EA	EB	P	A	M	B	EA	EB		
RISULTATO: 2-3 (25-19, 20-25, 18-25, 30-28, 18-20) (totale: 111-117)	Giannelli	3	0	2	1	0	1	Travica	4	2	1	1	0	2
ARBITRI: Rapisarda di Udine e Santi di Città di Castello (Perugia).	Candellaro	5	5	0	0	0	0	Volpato	12	9	3	0	1	3
DURATA SET: 25', 27', 27', 36', 26'; tot 2h21'.	Kovacevic	20	18	2	0	2	0	Ishikawa	19	17	0	2	2	7
NOTE: 3.366 spettatori, incasso di 38.487 euro. Kioene: 10 muri, 6 ace, 24 errori in battuta, 10 errori azione, 53% in attacco, 48% (17%) in ricezione. Itas Trentino: 10 muri, 6 ace, 10 errori in battuta, 8 errori azione, 53% in attacco, 48% (19%) in ricezione. Mvp Grebennikov.	Vettori	17	16	1	0	3	1	Hernandez	31	30	0	1	4	4
	Lisinac	16	10	3	3	2	3	Polo	12	7	4	1	0	1
	Russell	17	15	1	1	1	3	Randazzo	6	5	1	0	2	2
	Grebennikov(L1)	0	0	X	X	0	X	Danani (L1)	0	0	X	X	0	X
	Cebulj	5	3	1	1	0	1	Barnes	4	3	1	0	1	3
	Sosa Sierra	0	0	0	0	1		Casaro	1	0	0	1	0	2
	Michieletto	0	0	0	0	0		Cottarelli	0	0	0	0	0	0
	Codarin	0	0	0	0	0		Fusaro	n.e.					
	Djuric	0	0	0	0	0		Canella	n.e.					
	De Angelis (L2) n.e.							Bottolo	n.e.					
	Daldello	n.e.						Bassanello (L2) n.e.						
	TOTALI	83	67	10	6	8	10	TOTALI	89	73	10	6	10	24



I MIGLIORI DEL MATCH

PUNTI

HERNANDEZ	31
KOVACEVIC	20
ISHIKAWA	19
RUSSELL	17
VETTORI	17
LISINAC	16

ATTACCO

POLO	64%
LISINAC	62%
CANDELLARO	62%
HERNANDEZ	58%
RUSSELL	58%
KOVACEVIC	50%

RICEZIONE

GREBENNIKOV	63%
CEBULJ	54%
ISHIKAWA	54%
DANANI	53%
RUSSELL	48%
BARNES	39%

MURI

POLO	4
LISINAC	3
VOLPATO	3
KOVACEVIC	2
GIANNELLI	2

ACE

LISINAC	3
ISHIKAWA	2
3 GIOCATORI TN	1
4 GIOCATORI PD	1



Nelli contro il muro di Leon

L'esultanza di Srecko Lisinac: il centrale serbo è stato autore di una grande prestazione a Padova nella partita vinta al tiebreak dall'Itas Trentino dopo quasi due ore e mezza di gioco

(foto MARCO TRABALZA)



La gioia sfrenata di capitano Giannelli dopo aver messo a segno il muro che ha deciso la partita (fotoservizio MARCO TRABALZA)

LA SITUAZIONE

**Perugia inarrestabile
19ª vittoria consecutiva**

TRENTO - Le big non steccano nella ventesima giornata di SuperLega. La Lube Civitanova si riscatta dopo la seconda sconfitta stagionale in campionato patita mercoledì e regola con un 3-0 la Consar Ravenna con Simon mattatore di serata (16 punti a referto). Se i campioni del mondo chiamano, la Sir Safety Conad Perugia risponde con la 19ª vittoria consecutiva: 3-1 alla Gas Sales Piacenza e un nuovo record per i Block Devils, appaiati alla Lube in vetta ma con una partita in più. Dopo un avvio complicato sale in cattedra il muro dei padroni di casa (13 punti) e con Leon top-scorer (18 punti). Alle spalle delle due lepri non molla neppure Modena. La Leo Shoes spazza via con un sonoro 3-0 l'Allianz Powervolley Milano in novanta minuti di gioco. C'è partita di fatto solamente nel primo parziale con Zaytsev chiamato agli straordinari per annullare un set ball ai lombardi e chiudere i conti sul 27-25.

Nell'anticipo la Calzedonia Verona ritrova il sorriso dopo quattro stop di fila e si prende i tre punti nell'anticipo contro la Tonno Calipo Vibo Valentia, sconfitta per 3-1. Una partita giocata a viso aperto dagli ospiti e piegati solamente ai vantaggi nella terza e quarta frazione: decisivo, al termine di un set durato oltre quaranta minuti, il muro di Asparuhov. I calabresi vengono agganciati dunque dalla Top Volley Cisterna che conquista tre punti di platino contro il fanalino di coda Sora per 3-1. Si allarga dunque a 7 lunghezze il divario tra ultima e penultima in classifica, con la rincorsa salvezza per i laziali che pare davvero molto complicata.



Superlega - A Padova

Itas, successo al tie break

PADOVA. La corsa dell'Itas Trentino nel girone di ritorno di regular season Superlega Credem Banca 2019/20 prosegue anche a Padova. Contro un avversario che le aveva imposto il ko casalingo nel match d'andata e che aveva vinto l'ultimo scontro diretto giocato di fronte al proprio pubblico, lo scorso 7 aprile, la formazione gialloblù è infatti riuscita a conquistare un'altra vittoria pesante avendo ragione dei locali al tie break al termine di una partita combattutissima. E' servita la tenacia, il carattere ma anche una pallavolo di alto livello per non consentire ai veneti di ottenere il bis in regular season; l'Itas Trentino è riuscita a farlo perché ha giocato meglio di avversari nella parte centrale del match, dopo aver perso nuovamente il primo parziale, e poi anche la parte finale, in cui serviva sangue freddo e lucidità. Armi che hanno guidato i gialloblù ad annullare cinque palle match e a capitalizzare la seconda grazie ad un ottimo muro. Proprio questo fondamentale è stato fra le note

più positive della serata di ieri, a segno dieci volte, insieme all'ottimo piglio mostrato dall'attacco, come raccontano bene le percentuali di squadra (53%) e quelle di Russell (17 punti col 58% prima di uscire per un leggero infortunio nel quarto), Lisinac (16 col 62%) e Kovacevic (20 col 50%). L'mvp del match è però stato indiscutibilmente il libero Jenia Grebennikov, autore di clamorose difese che sono riuscite ad esaltare anche i 3.300 spettatori che tifavano per Padova. La 500^ gara di regular season della storia gialloblù si chiude quindi col fiatone, ma col sorriso. "Sono due punti ed una vittoria che valgono molto - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match - . Volevamo giocare la partita nel modo in cui l'abbiamo effettivamente fatto; fra secondo e terzo parziale siamo riusciti ad esprimerci davvero su alti livelli, poi abbiamo subito l'inevitabile ritorno avversario ma abbiamo avuto ancora energie per soffrire e per portare a casa il successo".



• Kovacevic in attacco



Volley**Perugia-Civitanova, continua il testa a testa**

Nella settima giornata di ritorno della **Superlega** continua la corsa a tre in testa alla classifica: Civitanova torna a vincere dopo la sconfitta nel turno infrasettimanale a Modena, anche Perugia e gli emiliani non sbagliano. Così ieri: Latina-Sora 3-1; Civitanova-Ravenna 3-0; Modena-Milano 3-0; Padova-Trento 2-3; Perugia-Piacenza 3-1. Ha riposato Monza. Classifica: Perugia e Civitanova 48; Modena 46; Trento 41; Milano 33; Padova 25; Ravenna 24; Verona e Monza 21; Piacenza 18; Vibo Valentia e Latina 12; Sora 5.



A PADOVA

**Passa Trento
Grebennikov
fa la differenza**

PADOVA	2
TRENTINO	3

(25-19, 20-25, 18-25, 30-28, 18-20)

KIOENE PADOVA: Polo 12, Danani (L), Volpato 12, Travica 4, Ishikawa 19, Randazzo 6, Hernandez 31, Barnes 4, Cottarelli, Casaro 1.

Ne: Fusaro, Bottolo, Canella, Bassanello (L).

All. Baldovin.

ITAS TRENTINO: Russel 17, Vettori 17, Giannelli 3, Grebennikov (L), Candellaro 5, Cebulj 5, Lisinac 16, Kovacevic 20, Michelotto, Codarin, Sosa Sierra.

Ne: Daldello, De Angelis (L).

All. Lorenzetti.

ARBITRI: Rapisarda - Santi.

NOTE - Durata set: 25', 27', 27', 36', 26' (totale 2h 21'). Spettatori 3.386.

Mvp: Grebennikov

di Francesco Munari

PADOVA - Forti emozioni alla Kioene Arena. In quasi due ore e mezzo Trento batte Padova al termine di una partita ad altissima intensità.

Match molto equilibrato come dimostrano le identiche percentuali di attacco e difesa (53% e 48%). A Padova non basta il solito Hernandez (31 punti e 58% in attacco), mentre per Trento spicca Grebennikov in difesa, premiato anche come Mvp della sfida.

ASS



Giannelli bucht Top-4-Platz

SERIE A1: Trentino wehrt gegen Padova 5 Matchbälle ab

PADOVA (ah). Fast 2,5 Stunden dauerte gestern in der **Superlega** das Marathonmatch zwischen Padova und Itas Trentino. Am Ende siegte das Team des Bozners Simone Giannelli nach Abwehr von 5 Matchbällen mit 3:2 (19:25, 25:20, 25:18, 28:30, 20:18). Damit und durch die gleichzeitige Niederlage von Mailand ist ein Platz in den Top 4 fast fix. Itas konnte endlich wieder einmal in Bestbesetzung antreten und hatte in Uros Kovacevic den besten Skorer im Team. In der **A1 der Frauen** erhielt Raphaela Folie gestern eine Ruhepause. Gegen den Tabellenletzten Caserta siegte Conegliano in nur 59 Minuten mit 3:0. © Alle Rechte vorbehalten

Superlega

Männer

Padova – Itas Trentino	2:3
Modena – Milano	3:0
Volley Latina – Sora	3:1
Civitanova – Ravenna	3:0
Verona – Vibo Valentia	3:1
Perugia – Piacenza	3:1

1. Civitanova	18	16	2	51:14	48
2. Perugia	19	17	2	52:19	48
3. Modena	19	15	4	49:17	46
4. Itas Trentino	18	14	4	47:24	41
5. Milano	18	11	7	37:28	33
6. Padova	17	8	9	32:34	25
7. Ravenna	19	8	11	30:41	24
8. Verona	18	7	11	28:40	21
9. Volley Monza	18	6	12	29:41	21
10. Piacenza	19	7	12	30:47	18
11. Vibo Valentia	17	4	13	23:43	12
12. Volley Latina	18	4	14	26:48	12
13. Sora	18	1	17	13:51	5



Padova-Angreifer Yuki Ishikawa (hinten) versucht den Trentino-Block mit Davide Candellaro (l.) und Simone Giannelli (r.) zu überspielen. lv



«Nuovo ritmo e risultati Trento ora non fermarti»

Vettori protagonista del successo dell'Itas a Padova
«È presto, la differenza la faranno gli scontri diretti»

Futuro I trentini giovedì attesi dal match di Champions con Civitanova

di Massimo Salmasso - PADOVA

Trento centra l'ottava vittoria di fila, ma questa volta la fatica è infinita. Perché l'Itas sembra abbonata a perdere il primo set, complicarsi un po' la vita e poi risorgere e portare a casa il successo. Lo sanno bene tutti a Trento, lo sa bene anche Luca Vettori che chiude la gara con 17 punti e il 50% in attacco. Una partita di sostanza, con a chiamarlo in causa spesso e volentieri nei momenti più importanti e lui a rispondere presente. Eppure la maledizione del primo set continua a perseguitarvi. «Faccio fatica a capire perché il primo set debba essere sempre per i nostri avversari. Il fatto è che più ne parliamo e più questa cosa continua a ripetersi. Ed è difficile poi recuperare ogni volta. Oggi ci siamo riusciti ma è stata molto dura».

► **Con Padova due tie-break: uno perso all'andata e uno vinto al ritorno. E' un caso o questa squadra vi dà particolarmente fastidio?**

«Loro sono una squadra forte in tutti i fondamentali. Oggi per lunghi tratti hanno tenuto bene in attacco e in ricezione. Ce lo aspettavamo, eravamo certi che non sarebbe stato facile. Alla fine siamo riusciti a girare un 5' set che sul 12-9 non si era messo bene. Anche nel quarto abbiamo avuto la possibilità di chiudere la partita ma la Kioene è stata brava a recuperare e allungare la partita».

► **Rispetto al girone di andata,**

sembrate però un'altra squadra.

«Abbiamo trovato ritmo e risultati. Ma occhio a non illudersi troppo con la classifica. Gli scontri diretti devono ancora arrivare ed è lì che faremo veramente i conti. Ci attende un periodo con molte trasferte. Non sarà facile, il bello viene adesso». Passa Valerio Baldo-
vin, tecnico di Padova, e tra i due c'è un abbraccio sincero. «Mi ha allenato in nazionale pre-juniores, parecchi anni fa. E' un tecnico che stimo molto. Il lavoro che sta facendo a Padova in questi anni lo dimostra. Con lui ho da sempre un rapporto speciale».

► **E adesso?**

«Adesso dobbiamo continuare su questi livelli, cercando di limare alcune sbavature che spesso ci complicano la vita. Oggi sono uscite ancora e Padova ne ha approfittato portandoci al quinto set».

Saluta e se ne va. Anzi no, perché viene letteralmente assalito dai tifosi padovani che vogliono il selfie di rito. Alla Kioene Arena, anche ieri, il colpo d'occhio è stato eccellente con quasi 3500 persone sugli spalti. Se Trento mette in fila l'ottava perla della sua collezione, Padova porta a casa un punto comunque prezioso per centrare il suo obiettivo che si chiama playoff. Per i bianconeri, ora, doppia trasferta: Cisterna e recupero del 21 febbraio al PalaMaiata di Vibo, la famosa partita che non si giocò lo scorso 16 gennaio per l'indisponibilità dell'impianto calabrese. Per Trento, invece, come dice Vettori, comincia il periodo decisivo. Da qui alla fine della regular season mancano ancora gli scontri diretti con Modena, Civitanova e Trento. Lì, si faranno i giochi per la griglia delle prime quattro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le statistiche

PUNTI

31

1. FERNANDO HERNANDEZ
▶ Kioene Padova



2. ABOUBA DRAME NETO **29**
▶ Tonno Callipo VValentia

3. STEPHEN BOYER **25**
▶ Calzedonia Verona

4. JEAN PATRY **23**
▶ Top Volley Cisterna

5. UROS KOVACEVIC **20**
▶ Itas Trentino

MURI

5

1. MAXWELL HOLT
▶ Leo Shoes Modena



2. ALBERTO POLO **4**
▶ Kioene Padova

2. ROBERTO RUSSO **4**
▶ Sir Safety Perugia

4. ABOUBA DRAME NETO **3**
▶ Tonno Callipo VValentia

4. SRECKO LISINAC **3**
▶ Itas Trentino

ACE

4

1. SIMON ROBERTLANDY
▶ Lube Civitanova



1. ABOUBA DRAME NETO **4**
▶ Tonno Callipo VValentia

1. ARTHUR SZWARC **4**
▶ Top Volley Latina

4. WILFREDO LEON **3**
▶ Sir Safety Perugia

4. JEAN PATRY **3**
▶ Top Volley Cisterna

PUNTI TOTALI

431

1. NIMIR ABDEL AZIZ
▶ Allianz Milano



2. WILFREDO LEON **339**
▶ Sir Safety Perugia

3. JEAN PATRY **336**
▶ Top Volley Cisterna

4. F. HERNANDEZ **332**
▶ Kioene Padova

5. STEPHEN BOYER **328**
▶ Calzedonia Verona

Lube e Perugia inarrestabili

PADOVA	2
TRENTO	3

Che Grebennikov

(25-19, 20-25, 18-25,
30-28, 18-20)

KIOENE PADOVA

Hernandez 31, Randazzo 6, Volpato 12, Travica 4, Ishikawa 19, Polo 12; Danani (L), Barnes 4, Casaro 1, Cottarelli. N.e. Canela, Bottolo Fusaro, Bassanello. All.: Baldovin

ITAS TRENTO

Candellaro 5, Giannelli 3, Russell 17, Lisinac 16, Vettori 17, Kovacevic 20; Grebennikov (L), Michieletto, Cebulj 5, Djuric, Sosa. N.e. Daldello, De Angelis. All.: Lorenzetti.

ARBITRI Rapisarda e Santi.

NOTE Spettatori: 3366, incasso: 38.487 euro. Durata set: 25', 27', 27', 36', 26'; tot. 141'. Padova: b.s. 24, v. 6, m. 10, e. 34. Trento: b.s. 10, v. 6, m. 10, e. 22. Trofeo Gazzetta: 6 Grebennikov, 5 Hernandez, 4 Giannelli, 3 Russell, 2 Ishikawa, 1 Lisinac.

CIVITANOVA	3
RAVENNA	1

Ancora Simon

(25-21, 25-23, 25-19)

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Rychlicki 11, Kovar 9, Simon 16, Bruno 1, Juantorena 11, Anzani 2, Balaso (L), Bieniek 3, Diamantini 2. N.e.: Marchisio, D'Hulst, Massari. All.: De Giorgi

CON SAR RAVENNA

Vernon 3, Ter Horst 7, Grozdanov 8, Saitta, Lavia 12, Cortesia 5, Kovacic (L), Batak 1, Stefani 7, Recine, Alonso, Cavuto. N.e.: Bortolozzo, Marchini (L). All.: Bonitta

ARBITRI Curto e Caretti

NOTE Spettatori 2976, incasso di 29412 euro. Durata set: 28', 28', 29' totale 85'. Lube: b.s. 13, v. 8, m. 6, e. 20. Consar: b.s. 12, v. 3, m. 7, e. 20. Trofeo Gazzetta: 6 Simon, 5 Kovar, 4 Rychlicki, 3 Juantorena, 2 Bruno, 1 Lavia. (m.g.)

PERUGIA	3
PIACENZA	1

Leon 18, Perugia va

(23-25, 25-18, 25-22, 25-14)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA

De Cecco, Leon 18, Podrascanin 10, Atanasijevic 6, Lanza 10, Russo 12; Colaci (L), Zhukouski 2, Hoogendoorn 10, Ricci, Taht. N.e. Piccinelli, Plotnytskyi, Biglino (L). All.: Heynen

GAS SALES PIACENZA

Berger 13, Krsmanovic 8, Nelli 9, Kooy 16, Stankovic 8, Cavanna; Scanferla (L), Fei, Botto 1, Paris. N.e. Tondo, Pistolesi, Copelli, Fanuli (L). All.: Gardini

ARBITRI Puecher e Zanussi.

NOTE Spettatori 3147. Durata set: 31', 25', 31', 21'; Tot. 108'. Perugia: battute sbagliate 16, vincenti 7, muri 13, errori 23. Piacenza: battute sbagliate 16, vincenti 3, muri 7, errori 30. Cartellino rosso a Heynen. T.G.: 6 Leon, 5 Hoogendoorn, 4 Russo, 3 Podrascanin, 2 Kooy, 1 Berger. (an.me.)

MODENA	3
MILANO	1

Christenson super

(27-25, 25-14, 25-19)

LEO SHOES MODENA

Holt 11, Zaytsev 8, Bednorz 15, Mazzone 5, Christenson 6, Anderson 14, Rossini (L), Salsi, Estrada Mazorra 1. N.e. Bossi, Kaliberda, Pinali, Sanguinetti, Iannelli (L2). All.: Giani

ALLIANZ MILANO

Alletti 2, Sbertoli 1, Clevenot 14, Kozamernik 3, Abdel Aziz 15, Petric 6, Pesaresi (L); Hoffer, Weber, Basic 3, Izzo, Okolic. N.e. Gironi (L2) All.: Piazza

ARBITRI Cesare e Florian

NOTE Spettatori 4780. Durata set: 31', 25', 24' per un totale di 80'. Modena: b.s. 10, v. 4, m. 9, e. 14. Milano: b.s. 12, v. 5, m. 4, e. 17. Trofeo Gazzetta: 6 Christenson, 5 Holt, 4 Bednorz, 3 Anderson, 2 Zaytsev, 1 Clevenot. (p.r.)

CISTERNA	3
SORA	1

Patry scatenato

(25-15, 25-23, 24-26, 25-18)

TOP VOLLEY CISTERNA

Van Garderen 15, Szwarc 12, Patry 23, Palacios 16, Rossi 5, Sottile 5, Cavaccini (L) Peslac, Karlitzek 2, Elia 1 Ne Rossato, Onwuelo, Rondoni (L) All.: Tubertini

GLOBO BPF SORA

Rafael 13, Caneschi 6, Miskevich 4, Grozdanov 13, Di Martino 10, Radke 2, Sorgente (L), Alfieri, Fey, Van Tilburg 12, Scopelliti, Mauti (L) Ne Battaglia All.: Colucci

ARBITRI Goitre e Vagni

NOTE Spettatori 1012 Durata set: 24', 33', 35', 28'. Totale: 120'. Cisterna: battute sbagliate 10, vincenti 11, muri 10, errori 22. Sora: b.s. 11, v. 3, m. 7, e. 20. Trofeo Gazzetta: 6 Patry, 5 Sottile, 4 Cavaccini, 3 Szwarc, 2 Grozdanov, 1 Van Tilburg. (die.ro.)



Dalla Francia Jean Patry, 23 anni



Protagonisti Da sinistra Aaron Russell, 26 anni, Luca Vettori, 28, e Jenia Grebennikov, 29: Trento esulta TRABALZA

Padova sfiora l'impresa con Trento

VOLLEY MASCHILE

(m.zi.) Ancora uno spettacolare tie break tra Trento e Padova. Trento riscatta la sconfitta interna dell'andata, ma la Kioene dimostra davanti a oltre 3.300 spettatori di saper essere all'altezza delle grandi. Il primo set è di Padova, che sbaglia qualche battuta di troppo ma è più incisiva degli ospiti. Poi Trento comincia a giocare come può, regalando poco o nulla soprattutto dai nove metri, dove comunque riesce a mettere in crisi la ricezione padovana. Se la Kioene prova a forzare il servizio invece trova Grebennikov (non a caso mvp del match) capace in ogni situazione di facilitare il lavoro di Giannelli. Nel quarto set sembra che Trento possa archiviare il match ma Hernandez (12 punti nel parziale, 31 complessivi a fine gara) trascina pubblico e compagni al tie break. Nel quinto set Padova ha addirittura quattro palle match, ma Trento è più concreta e festeggia una sudata vittoria.

CIVITANOVA SUL VELLUTO

I campioni in carica di Civitanova sbrigliano in tre set la

pratica Ravenna, anche se i romagnoli nel secondo set fanno soffrire la squadra di Fefè De Giorgi, che si affida in particolare a Simon (16 punti con quattro ace e due muri vincenti). Per Ravenna 12 punti di Lavia. Anche Modena soffre per un set, il primo finito 27-25, ma vince senza prolungamenti il big match di giornata con Milano. Fatica invece Perugia a Piacenza. I padroni di casa (16 punti di Kooy) vincono il primo set e lottano anche nel prosieguo. Gli umbri però si affidano a Leon (18 punti) e ottengono un'altra vittoria.

Nell'anticipo bella vittoria di Verona in casa con Vibo Valentia. Gli scaligeri (25 punti di Boyer) soffrono e vincono di un soffio i due set decisivi (28-26 il terzo, addirittura 31-29 il quarto e conclusivo), ma centrano i tre punti. A Vibo non bastano i 29 di Aboubakar. In coda Sora va vicina a prolungare la partita nel derby laziale con Cisterna, ma lascia ancora una volta i tre punti e resta in fondo alla classifica mentre i padroni di casa si avvicinano a Vibo. Per i pontini 23 di Patry, per i frusinati 13 a testa per Grozdanov e De Barros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Grande partita, sono contento»

► Baldovin sottolinea: «Ci sono mancati un po' di lucidità e un pizzico di fortuna»

IL DOPO-GARA

Una grande partita alla Kioene Arena, ma la vittoria va a Trento. A fine gara l'atmosfera è particolare tra staff e giocatori bianconeri. Per Hernandez, protagonista principale dell'emozionante finale, la delusione è il sentimento prevalente: «Abbiamo lottato fino alla fine, ci è mancato pochissimo. Non posso essere soddisfatto: noi siamo una squadra che può vincere con chiunque» è il parere a caldo dell'opposto, visibilmente provato dallo sforzo fisico e mentale.

Più lucidamente Valerio Baldovin però analizza la grande partita giocata dalla sua squadra: «Devo essere contento perché abbiamo fatto una grande partita. Abbiamo giocato molto bene per lunghi tratti del match, soprattutto nel cambio palla. Il primo set è stato quello tecnicamente meno valido, poi noi siamo andati via. Loro nel secondo e terzo set hanno trovato ritmo e sono stati imprevedibili». Poi è venuta fuori la Kioene, soprattutto a livello caratteriale, che però non è riuscita a ripetere il colpaccio di Trento, dove aveva battuto la squadra di Angelo Lorenzetti al tie break. «Ci sono

mancati un po' di lucidità e un pizzico di fortuna. Non posso fare una colpa a nessuno dei giocatori. Loro sono una squadra che batte molto bene ma sbaglia pochissimo, quindi mette una grande pressione. Non è facile giocare con loro e tenere il loro ritmo».

Adesso per la Kioene, che dopo la bella vittoria infrasettimanale a Verona ha inanellato comunque un'altra prova convincente, ci sarà la lunga trasferta a Latina. «Non è una novità, stiamo facendo delle belle partite - conclude Baldovin - nel girone d'andata è stato difficile per tutte le squadre trovare il gioco, con molti giocatori arrivati all'ultimo momento. Adesso il livello si sta alzando e anche noi stiamo giocando molto bene. Ogni partita è uno scontro diretto, sono tutte sfide difficili da qui alla fine della stagione».

«Non posso che essere contento - chiosa il presidente Fabio Cremonese - ci è mancato poco per portare a casa la vittoria, il sentimento non è delusione, ma consapevolezza che possiamo davvero giocarcela con tutti e questo ci deve dare la forza di andare avanti con ulteriore spinta nel prosieguo del campionato».

Massimo Zilio



SFIORATA L'IMPRESA I bianconeri hanno messo alle corde Trento



KIOENE SPAURACCHIO DI TRENTO

►Manca un'inezia ai bianconeri per bissare la clamorosa vittoria dell'andata con i campioni guidati da Grebennikov ►Travica e compagni vincono il primo set, non mollano sull'1-2 e si fermano a un passo dall'impresa nel tie break

CONFERMATE LE GRANDI QUALITÀ DI HERNANDEZ ISHIKAWA È CONCRETO LA DIFFERENZA ALLA FINE LA FANNO I PARTICOLARI E LE BATTUTE SBAGLIATE

SUPERLEGA

Peccato, peccato, tre volte peccato. La Kioene arriva a un soffio dal sogno di battere Trento per due volte nello stesso campionato (mai successo) ma l'urlo di gioia rimane in gola a tutta la squadra e ai 3500 della Kioene Arena. L'impresa è solo sfiorata, ma gli applausi ci sono tutti per la squadra di Baldovin, capace di vincere brillantemente il primo set, andare sotto abbastanza di brutto nel secondo e terzo, risorgere e vincere incredibilmente 30-28 il quarto prima di un tie-break poco indicato ai sofferenti di cuore.

QUATTRO MATCH BALL

I bianconeri si sono trovati avanti 12-9 e poi hanno avuto quattro match-ball per chiudere la partita. Ma non sono bastati, perché qualche errore di troppo e la grande classe di Giannelli (suo il break in battura sul 9-12 e poi il muro finale) hanno chiuso la partita.

Peccato, ma ancora una volta la Kioene ha dimostrato di poter giocare alla pari anche con le primissime della classe. Merito di un Hernandez che è andato in

temperatura minuto dopo minuto (12 punti personali, solo nel quarto set!), di un Ishikawa sempre concreto, della regia di Travica, della bella giornata dei centrali Polo e Volpato e del solito Danani. Dispiace un po' perché né Barnes né Randazzo (alternati da Baldovin) hanno saputo incidere nella partita come avrebbero voluto. Trento è partita male, come spesso gli capita ultimamente, poi è entrata prepotentemente in partita grazie a Kovacevic e Russell, ma soprattutto ad uno spettacolare Grebennikov, sempre di più il libero più forte del mondo e non a caso premiato come miglior giocatore della partita. L'Itas ha giocato benissimo in ricezione per lunghi tratti, poi qualche certezza è venuta meno e qui è stata brava la squadra di Baldovin ad approfittarne.

PICCOLO CAPOLAVORO

Il quarto set, in questo senso, è stato un piccolo capolavoro dei bianconeri, bravi anche a reagire dopo che Trento aveva annullato ben sei palle set. Il grande "tesoro" di Lorenzetti è però una panchina infinita e di altissima qualità. Un'arma che il tecnico marchigiano sfrutta in ogni occasione (anche ieri), anche se alla fine il break vincente al quinto set arriva da Simone Giannelli, sempre l'anima di questa squadra.

Difficile però poter criticare questa Kioene. I bianconeri hanno messo in campo tutto quello

che potevano. La differenza l'hanno fatta a i particolari (le statistiche sono quasi identiche in tutti i fondamentali tra le due squadre) e, forse, un numero eccessivo di battute sbagliate che hanno spesso tenuto a galla Trento, anche nei momenti più difficili.

CUBANO PROTAGONISTA

I 31 punti di Hernandez confermano comunque il cubano tra i grandi protagonisti di questa stagione, il 19 di Ishikawa pure. Con il punto di ieri la Kioene si conferma al sesto posto in classifica, ora con quattro lunghezze sulla nona posizione, la prima che esclude dai play-off. Importantissimi, in questo senso, saranno le due prossime trasferte: domenica prossima a Cisterna e venerdì 21 febbraio a Vibo, nel recupero della partita non giocata lo scorso 16 gennaio. Due partite con squadre certamente alla portata ma che, proprio per questo, nascondono molte insidie. L'obiettivo dei bianconeri rimane quello di chiudere tra le prime otto per entrare ancora una volta nei play-off.

La squadra vista fino a questo momento lo meriterebbe. Così come lo meriterebbe lo straordinario pubblico di Padova. Anche ieri Kioene Arena quasi esaurita e entusiasmo alle stelle. È mancato solo l'acuto finale, ma l'applauso finale dei tifosi bianconeri racconta di un altro grande pomeriggio di pallavolo a Padova.

Massimo Salmasso



KIOENE PADOVA 2**ITAS TRENTINO** 3

KIOENE PADOVA: Hernandez 31, Ranzazzo 6, Volpato 12, Travica 4, Ishikawa 19, Polo 12, Danani (L), Barnes 4, Casaro 1, Cottarelli; ne Canella, Bottolo Fusaro, Bassanello. All. Baldo-
vin.

ITAS TRENTINO: Candellaro 5, Giannelli 3, Russell 17, Lisinac 16, Vettori 17, Kovacevic 20, Grebennikov (L), Michieletto, Cebulj 5, Djuric, Sosa; ne Daldello, De Angelis. All. Lorenzetti.
Arbitri: Rapisarda e Santi.

Parziali 25-19, 20-25, 18-25, 30-28, 18-20

NOTE; spettatori 3.366 per un incasso di 38.487 euro. Durata set: 25', 27', 27', 36', 26'; totale 2h e 21'. Padova: battute sbagliate 24, battute vincenti 6, muri 10, errori punto 34. Trento: b.s. 10, b.v. 6, m. 10, e.p. 22. Mvp: Grebennikov.



PUNTO A PUNTO Entusiasmante il tie break che Hernandez e compagni non hanno chiuso per un soffio

VOLLEY: 20ª GIORNATA MODENA SURCLASSA MILANO TRENTINO VINCE AL TIE BREAK

La 20ª in Superlega: Verona-Vibo 3-1, Padova-Trentino 2-3, Modena-Milano 3-0, Latina-Sora 3-1, Civitanova-Ravenna 3-0, Perugia-Piacenza 3-1. **Classifica: Perugia e Civitanova 48; Modena 46; Trentino 41; Milano 33; Padova 25; Ravenna 24; Verona e Monza 21; Piacenza 18; Vibo e Latina 12; Sora 5.**



Volley

Superlega, 20ª giornata

KIOENE PD-ITAS TN	2-3
LEO SHOES MO-ALLIANZ MI	3-0
TOP VOLLEY LT-B.POP.FRUS.SORA	3-1
LUBE CIVITANOVA-CONSAR RA	3-0
CALZEDONIA VR-CALLIPO VV	3-1
SIR CONAD PG-GAS SALES PC	3-1
riposa: VERO VOLLEY MONZA	

Classifica

PERUGIA	48	VERONA	21
CIVITANOVA	48	MONZA	21
MODENA	46	PIACENZA	18
TRENTO	41	VIBO VALENTIA	12
MILANO	33	CISTERNA	12
PADOVA	25	SORA	5
RAVENNA	24		



Volley A1

Itas da pazzi, vince e stacca Milano

> Paolo Trentini a pagina 34

In palestra domenica d'oro

Basket Serie A. La Dolomiti Energia batte Cantù e aggancia il treno playoff. **Volley SuperLiga.** L'Itas vince al tie break a Padova e allunga a +8 su Milano. **Volley A2 donne.** Delta Informatica in testa alla pool promozione > Servizi da pag. 32 a pag. 35

Un'Itas da pazzi Vince al tie break e allunga a +8 su Milano

Successo in cinque set a Padova. Parte forte la Kioene, Trento si aggiudica secondo e terzo set ma poi va in blackout nel quarto, complice un nuovo infortunio di Russell. Sotto 12-9 nel parziale di spareggio, riesce ad imporsi grazie al servizio di capitan Giannelli

PAOLO TRENTINI

L'Itas Trentino fa e disfa in una partita pazza e bellissima contro Padova. Un'altalena di emozioni con i trentini che, perso il primo set, vincono i seguenti due e gettano via il quarto, nel quale tra l'altro Russell deve abbandonare per un problema muscolare. Basta? No. Vanno sotto 12-9 nel tie break, annullano quattro match point e poi trovano la forza per portare a casa un importantissimo successo. Pazzesco successo da due punti, come si conviene in caso di quinto set, che avrebbe potuto essere da 3 se nel finale del quarto set Trento non avesse patito un black out in ricezione, ma che ormai pareva essersi tra-

mutato in sconfitta sul + 3 dei patavini nel set di spareggio. Fondamentale la voglia di Giannelli che nei momenti chiave ha trascinato la sua squadra alla vittoria e la freddezza glaciale necessaria per annullare tutti i match point della formazione di Baldovin. Un successo che vale l'allungo in classifica su Milano, sconfitto 3-0 da Modena prossimo avversario di Trento, ora sei lunghezze dietro.

Padova efficace a muro

Se Padova è riuscita a mantenersi in partita è stato per merito dei centrali Volpato e Polo nel primo set, che hanno annullato i rispettivi avversari a rete, costringendo Giannelli a scegliere sempre il lato, limitando l'effi-

cacia in attacco degli uomini in bianco al 28%, e sfruttando nel quarto il comprensibile momento d'incertezza dovuto all'uscita di Russell proprio nei punti finali. Trento ha incassato il colpo ma non è crollata. Nel secondo set ha aumentato la pressione al servizio trovando 4 ace sui 6 totali nell'arco del match e variando il gioco, appoggiandosi spesso sugli attacchi dalla seconda li-



nea; nel terzo ha sfruttato i colpi da fenomeno di Kovacevic e giocato abilmente col muro avversario.

Il blackout nel quarto set

Il quarto parziale pareva essere quello finale, ma sul 21-22 qualcosa si è inceppato nella ricezione trentina ancora di più quando è uscito Russell. Ishikawa al servizio non si è fatto pregare e ha mandato tutti al quinto set. Come detto sul 12-9 la partita

pareva conclusa ma Giannelli dai 9 metri ha rimesso tutto in discussione e se Hernandez pareva implacabile il muro trentino non è stato da meno e ha fatto la differenza.

«Al di là dei punti ottenuti - ha spiegato capitano Giannelli a fine gara - volevamo dare una bella dimostrazione di forza e di carattere. Lo abbiamo fatto nonostante in qualche frangente non siamo stati proprio belli. Analizzeremo con calma la par-

tita e cercheremo di migliorare le cose che non sono andate stasera ma c'è da sottolineare che Padova è squadra tosta, che gioca bene e mette in difficoltà qualsiasi avversario. All'andata avevamo perso più o meno allo stesso modo, sapevamo di fare una partita difficile senza mai mollare, questa è la mentalità che voglio e che dobbiamo mantenere tutte le volte che scendiamo in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kioene Padova 2

Itas Trentino 3

KIOENE PADOVA: Polo 12 (7a + 4m + 1b), Volpato 12 (9a + 3m), Ishikawa 19 (17a + 2b), Randazzo 6 (5a + 1m), Hernandez 31 (30a + 1b), Travica 4 (2a + 1m + 1b); Danani (L); Brnes 4 (3a + 1m), Casaro 1 (1b), Cottarelli; Fusaro ne, Canella ne, Bottolone, Bassanello (L) ne. All.: Valerio Baldivin.

ITAS TRENTINO: Russell 17 (15a + 1m + 1b), Bettori 17 (16a + 1m), Candellaro 5 (5a), Lisinac 16 (10a + 3m + 3b), Kovacevic 20 (28a + 2m), Giannelli 3 (2m + 1b); Grebennikov (L); Cebuj 5 (3a + 1m + 1b), Michieletto, Djuric, Codarin, Sosa Sierra; Daldello ne, De Angelis (L) ne. All.: Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Rapisarda di Udine e Simone Santi di Città di Castello.

PARZIALI: 25-19, 20-25, 18-25, 20-28, 18-20

DURATA SET: 25', 27', 27', 36', 18'

NOTE - Presenti 3366 spettatori; Padova 10 errori in attacco, 24 al servizio, 48% in ricezione (17% prf); Trento 8 errori di gioco, 10 in battuta, 48% in ricezione (19% prf). MVP: Grebennikov

		SUPERLEGA						
Risultati		Classifica						
		Punti	G	V	P	F	S	
Kioene Padova-Itas Trentino	2 - 3							
Leo Shoes Modena-Allianz Milano	3 - 0	Sir Safety Perugia	48	19	17	2	52	19
Calzedonia Verona-Callipo Vibo Valentia	3 - 1	Cucine Lube Civitanova	48	18	16	2	51	14
C. Lube Civitanova-Consar Ravenna	3 - 0	Leo Shoes Modena	46	19	15	4	49	17
Sir Safety Perugia-Gas Sales Piacenza	3 - 1	Itas Trentino	41	18	14	4	47	24
Top Volley Latina-Globo Sora	3 - 1	Allianz Milano	33	18	11	7	37	28
ha riposato Vero Volley Monza		Kioene Padova	25	17	8	9	32	34
		Consar Ravenna	24	19	8	11	30	41
Prossimo turno		Calzedonia Verona	21	18	7	11	28	40
Cucine Lube Civitanova-Callipo Vibo Valentia		Vero Volley Monza	21	18	6	12	29	41
Vero Volley Monza-Calzedonia Verona		Gas Sales Piacenza	18	19	7	12	30	47
Allianz Milano-Globo Sora		Top Volley Latina	12	18	4	14	26	48
Top Volley Latina-Kioene Padova		Callipo Vibo Valentia	12	17	4	13	23	43
Itas Trentino-Leo Shoes Modena		Globo Sora	5	18	1	17	13	51
Consar Ravenna-Sir Safety Perugia								
-riposa Gas Sales Piacenza								



• Simone Giannelli (Itas Trentino)



• Uros Kovacevic attacca contro il muro della Kioene Padova (foto Trentino Volley)

UNA MODENA DA OSCAR

SOGNARE È POSSIBILE

Un roboante 3-0 con Milano: gli emiliani terzo incomodo per lo scudetto

**MVP IL POLACCO
BEDNORZ: «IL MIO
TARGET È VINCERE
TUTTO: COPPA
ITALIA, COPPA CEV E
CAMPIONATO»**

LUCA MUZZIOLI

Che film! Da Oscar. Così Modena ribadisce le sue ambizioni. Il successo su Civitanova di mercoledì sera e quello netto su Milano di ieri dicono che la Superlega non è un discorso a due (Civitanova e Perugia) ma per la vittoria finale della regular season è affare a tre. Trento oggi è più indietro come testimonia la dura battaglia a Padova. Un confronto risolto a favore dei trentini ma solo al tie-break che così perdono un punto nella corsa. Il successo netto sull'Allianz Milano definisce il vertice con tre big in 2 punti.

DUE TEMPI

Un film da Oscar, dicevamo, in due tempi. Quello dell'avvio di primo set in cui Milano cerca di fare la gara e vive il momento di un possibile +5 (13-

18) che solo per la volontà di Modena non si concretizza e diventa poi il 17-17 che mette in scena il secondo tempo della pellicola: il ritorno dei padroni di casa che vincono il primo parziale ai vantaggi e poi non mollano più la presa tenendo alta la tensione a muro e difesa. Oscar del miglior protagonista al polacco Bartosz Bednorz, MVP: «Non so il perché del premio - dirà a fine gara - sono però contento del successo in questa atmosfera. Il mercato? Il mio cuore adesso è qua, il mio target è vincere tutto con Modena, Coppa Italia, Coppa Cev e Scudetto». Faccia e toni sono quasi la conferma di un addio, prossimo alla firma con lo Zenit Kazan il giovane talento è capace di attaccare al 65% su 23 palloni, mentre Oscar per il miglior sonoro del match va allo statunitense Maxwell Holt, bravissimo alla chitarra nel tempo libero, ieri protagonista a muro con 5 punti personali. Block che producono decibel sul campo quando ritorna indietro la schiacciata degli avversari. Curiosità, anche lui uno dei migliori in campo, anche

lui in uscita nell'imminente volley mercato sacrificato sull'altare dell'arrivo in gialloblù di Grebennikov, libero francese che indurrà il club gialloblù al doppio centrale italiano.

LA GARA

La gara dicevamo. In pratica una sfida a senso unico, con Milano che ha Abdel Aziz fuori partita. L'opposto milanese, giocatore esploso in questi anni meneghini, oggi pezzo da novanta, attacca nei primi due set al 29% dove non riesce a incidere nemmeno al servizio. Chiude il match al 39% con ben 5 muri subiti, 1 errore, 15 punti in tutto. Non il suo meglio. Se il suo motore ha battuto in testa, altrettanto ha fatto Nemanja Petric, schiacciatore serbo, ex di turno osannato a inizio gara da tutto il palaPanni per i dolci ricordi di triple di poche stagioni fa: a lui, come a Abdel Aziz arriva l'oscar, però negativo, da attore non protagonista: 27% in attacco, soli 6 palloni a terra su 22, ricezione solo al 7% di perfetta e 21% di positiva, numeri che gli sono valsi la staffetta in favore di Basic. Proprio lo schiac-

ciatore di Prijepolje commenta così la scoppola nel suo ex impianto: «Difficile commentare una partita così. Abbiamo approcciato bene nel primo set, poi dopo siamo calati. È purtroppo qualcosa che sta accadendo spesso nelle ultime partite e dobbiamo capire perché. Modena ha giocato bene, quando battono così forte e difendono così tanto, è difficile per tutti giocare contro di loro». Per la Powervolley, prossima a ufficializzare i rinnovi di Sbertoli, Clevnot, Kozamernik e Piano, il calendario ora diventa più morbido. Per Modena, senza Champions League da giocare ma la più comoda Cev Cup, si aprono spiragli di gloria in regular season.

MODENA-MILANO 3-0

(27-25, 25-14, 25-19)

LeoShoes: Christenson 6, Anderson 14, Holt 11, Zaytsev 8, Bednorz 15, Mazzone 5, Iannelli (L), Estrada Mazzorra 1, Salsi, Rossini (L), N.e. Sanguinetti, Kaliberda, Bossi, Pinali, All. Gianni.

Allianz: Sbertoli 1, Clevnot 14, Kozamernik 3, Abdel-Aziz 15, Petric 6, Alletti 2, Gironi (L), Pesaresi (L), Basic 3, Weber, Hoffer (L), Izzo, Okolic, All. Piazza.

Arbitri: Cesare, Florian, Note - durata set: 31', 25', 24'; tot: 80'.



SUPERLEGA - 7ª GIORNATA DI RITORNO

SQUADRA	PT	PG	PV	PP	SV	SP	PROSSIMOTURNO
Sir Safety Conad Perugia	48	19	17	2	52	19	16/02 ore 18 Consar Ravenna
Cucine Lube Civitanova	48	18	16	2	51	14	Sir Safety Conad Perugia
Leo Shoes Modena	46	19	15	4	49	17	Vero Volley Monza
Itas Trentino	41	18	14	4	47	24	Calzedonia Verona
Allianz Milano	33	18	11	7	37	28	Top Volley Cisterna
Kioene Padova	25	17	8	9	32	34	Kioene Padova
Consar Ravenna	24	19	8	11	30	41	Allianz Milano
Calzedonia Verona	21	18	7	11	28	40	Globo Banca Popolare
Vero Volley Monza	21	18	6	12	29	41	Cucine Lube Civitanova
Gas Sales Piacenza	18	19	7	12	30	47	Callipo Vibo Valentia
Top Volley Cisterna	12	18	4	14	26	48	ore 20.30 Itas Trentino
Callipo Vibo Valentia	12	17	4	13	23	43	Leo Shoes Modena
Globo Banca Popolare	5	18	1	17	13	51	Riposa: Gas Sales Piacenza

1 Incontro in più: Sir Safety Conad Perugia, Leo Shoes Modena, Consar Ravenna, Gas Sales Piacenza; **1 Incontro in meno:** Kioene Padova, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia

RISULTATI: Kioene Padova-Itas Trentino 2-3 (25-19, 20-25, 18-25, 30-28, 18-20); Leo Shoes Modena-Allianz Milano 3-0 (27-25, 25-14, 25-19); Top Volley Cisterna-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 3-1 (25-15, 25-23, 24-26, 25-18); Cucine Lube Civitanova-Consar Ravenna 3-0 (25-21, 25-23, 25-19); Calzedonia Verona-Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 3-1 (22-25, 25-21, 28-26, 31-29) **08/02/2020 ore 15:** Sir Safety Conad Perugia-Gas Sales Piacenza 3-1 (23-25, 25-18, 25-22, 25-14). **Riposava:** Vero Volley Monza

PADOVA SI ARRENDE AL TIE-BREAK, CISTERNA AGGANCIATA VIBO

CIVITANOVA-RAVENNA

3-0

(25-21, 25-23, 25-19)

Cucine Lube: Bruno 1, Juantorena 11, Anzani 2, Rychlicki 11, Kovar 9, Simon 16, Diamantini 2, Balaso (L), Bieniek 3. N.e. D'Hulst, Marchisio, Massari, All. De Giorgi.
Consar: Saitta, Lavia 12, Cortesia 5, Vernon-Evans 3, Ter Horst 7, Grozdanov 8, Marchini (L), Kovacic (L), Stefan 7, Batak 1, Alonso, Cavuto, Recine. N.e. Bortolozzo. All. Bonitta.

Arbitri: Curto, Caretti. **Note** - durata set: 28', 28', 29'; tot: 85'.

PERUGIA-PIACENZA

3-1

(23-25, 25-18, 25-22, 25-14)

Sir Safety Conad: De Cecco, Leon Venero 18, Podrascanin 10, Atanasijevic 6, Lanza 10, Russo 12, Biglino (L), Zhukouski 2, Colaci (L), Taht, Ricci, Hoogendoorn 10. N.e. Plotnytskyi, Piccinelli. All. Heynen.

Gas Sales: Cavanna, Berger 13, Krsmanovic 8, Nelli 9, Kooy 16, Stankovic 8, Fanuli (L), Paris, Scanferla (L), Fei, Botto 1. N.e. Tondo, Pistolesi, Copelli. All. Gardini.
Arbitri: Puecher, Zanussi. **Note** - durata set: 31', 25', 31', 21'; tot: 108'.

CISTERNA-SORA

3-1

(25-15, 25-23, 24-26, 25-18)

Top Volley: Sottile 5, Van Garderen 15, Szwarc 12, Patry 23, Palacios 16, Rossi 5, Rondoni (L), Cavaccini (L), Peslac, Karlitzek 2, Elia 1. N.e. Rossato, Onwuelo. All. Tubertini.
Globo Banca Popolare del Frusinate: Radke 2, De Barros Ferreira 13, Caneschi 6, Miskevich 4, Grozdanov 13, Di Martino 10, Mauti (L), Sorgente (L), Fey, Alfieri, Van Tilburg 12, Scopelliti. N.e. Battaglia. All. Colucci.

Arbitri: Goitre, Vagni. **Note** - durata set: 24', 33', 35', 28'; tot: 120'.

PADOVA-TRENTINO

2-3

(25-19, 20-25, 18-25, 30-28, 18-20)

Kioene: Travica 4, Ishikawa 19, Polo 12, Hernandez Ramos 31, Randazzo 6, Volpato 12, Bassanello (L), Barnes 4, Casaro 1, Danani La Fuente (L), Cottarelli. o. All. Baldovin.
Itas: Giannelli 3, Russell 17, Lisinac 16, Vettori 17, Kovacevic 20, Candellaro 5, De Angelis (L), Michieletto, Grebennikov (L), Sosa Sierra, Cebulj 5, Djuric, Codarin. N.e. Daldello. All. Lorenzetti.

Arbitri: Rapisarda, Santi. **Note** - durata set: 25', 27', 27', 36', 26'; tot: 141'.



Bartosz Bednorz, 25 anni, Daniele Mazzone, 27 anni, e Ivan Zaytsev, 31 anni esultano (MODENA VOLLEY)

SERIE A3 MASCHILE

Non bastano un servizio pungente e la buona prova di Michieletto. Male i centrali, ricezione in affanno

UniTrento, il digiuno interno prosegue

Altro passo falso casalingo per gli universitari, sorpresi da Brugherio

MARCO FONTANA

TRENTO – Il digiuno interno prosegue. L'UniTrento Volley gioca una gara decisamente sottotono inchinandosi in tre soli parziali a Brugherio e rimediando la quinta sconfitta nelle ultime sei uscite. Momento non dunque per gli universitari di Conci, sempre orfani di Magalini, e troppo imprecisi in ricezione e nella correlazione muro-difesa per poter impensierire la pur non irresistibile squadra ospite. Un generoso Michieletto (21 punti), un discreto Pol e un servizio pungente non sono sufficienti per permettere ai ragazzi di Conci di uscire dal Sanbàpolis con un risultato positivo, nonostante tre set risoltisi sul filo di lana. Primo set in rincorsa per l'UniTrento che in avvio non trova continuità in ricezione e neppure in attacco, sbattendo per tre volte contro il muro di Fumero (3-7). Conci mischia le carte inserendo Bonatesta, Pol firma un break dando il là alla

rimonta e in un batter d'occhio gli universitari si rimettono in carreggiata. L'ace di Acuti vale il 13-13, va a segno anche Pol dalla linea dei nove metri ma il muro di Santambrogio riporta avanti gli ospiti (17-19). L'UniTrento non si dà per vinta e ritrova la parità con il muro di Michieletto su Cantagalli (23-23), ma l'opposto ospite si riscatta, propiziando con un servizio velenoso lo smash di Santambrogio che regala la prima frazione a Brugherio (23-25).

Conci conferma in sestetto Coser ma anche l'avvio di secondo set sorride a Brugherio con l'UniTrento distratta in ricezione e sorpresa dagli ace di Cariati e Santambrogio (6-10). Pol e un ottimo Michieletto (64% nel set) provano a scuotere gli universitari che con rabbia agganciano e sorpassano Brugherio, allungando sul +2 quando Michieletto infila un altro ace (17-15). Sul più bello, però, si spegne la luce: il turno al servizio di Santambrogio porta in dote quattro

break ai lombardi che scappano 17-20 con il muro di Fantini su Pol. L'UniTrento accusa e gli errori in battuta di Coser e Pizzini agevolano lo sprint della Gamma Chimica (22-25).

Che in casa trentina non sia giornata lo si intuisce in avvio di terzo set: Santambrogio sorprende per due volte la seconda linea dell'UniTrento con un servizio float tutt'altro che irresistibile e sul 6-10 Conci si è già giocato (male) entrambi i videocheck. Brugherio doppia nel punteggio Trento (6-12), ma nel momento più buio i bianco-bordeaux hanno un sussulto con Michieletto. L'UniTrento sfiora la parità sul 14-15 ma Fumero, sempre in salto float, firma tre ace consecutivi che lanciano Brugherio sul 14-19 evidenziando tutte le lacune in ricezione di Lambrini e soci. La Gamma Chimica è eccellente anche in difesa, Michieletto non basta a mascherare le difficoltà e il lungolinea di Cantagalli sancisce il 22-25 con cui i lombardi espungano il Sanbàpolis.

UNITRENTO VOLLEY 0
G.C. BRUGHERIO 3

(23-25, 22-25, 22-25)

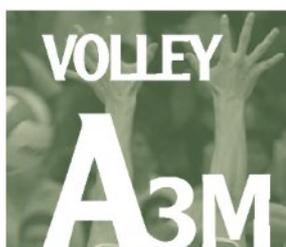
UNITRENTO VOLLEY: Michieletto 21 (15a+2m+4b), Acuti 6 (5a+1b), Poggio 3 (3a), Pol 13 (9a+1m+3b), Simoni 0, Pizzini 1 (1b), Lambrini (L); Dietre 0, Bonatesta 6 (6a), Coser 2 (2a), Mussari 0, Zanlucchi (L). Ne: Magalini G., De Giorgio. All. Conci

GAMMA CHIMICA BRUGHERIO: Cariati 4, Santambrogio 6, Fantini 5, Fumero 10, Cantagalli 17, Mitkov 11, Raffa (L); Piazza, Teja 4, Biffi, Gianotti. Ne: Cavalieri, Innocenzi, Todorovic (L). All. Durand

ARBITRI: Serafin e Armandola

DURATA SET: 29', 35', 31' (totale: 1h35')

NOTE: UniTrento (3 muri, 9 ace, 8 errori in battuta, 8 errori azione), Brugherio (11 muri, 7 ace, 9 errori in battuta, 5 errori azione)



Classifica

RISULTATI

Cuneo Volley-Avs Bolzano	1-3
Gibam Fano-Tinet Wines Pn	1-3
Motta di Livenza-Porto Viro	0-3
San Dona'-Civitanova	3-1
UniTrento Volley-Brugherio	0-3
Vivibanca Torino-Tipiese Cisano	3-1

PROSSIMO TURNO

Avs Bolzano-Vivibanca Torino
Brugherio-San Dona'
Civitanova-UniTrento Volley
Gibam Fano-Motta di Livenza
Tinet Wines Pn-Cuneo Volley
Tipiese Cisano-Porto Viro

SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
Porto Viro	17	14	3	44	20	39
Civitanova	17	12	5	40	24	34
Tipiese Cisano	17	11	6	40	26	34
Tinet Wines Pn	17	10	7	37	32	30
Motta di Livenza	17	9	8	32	29	27
UniTrento Volley	17	9	8	33	34	26
Gibam Fano	17	8	9	34	34	25
Cuneo Volley	17	8	9	34	35	25
San Dona'	17	7	10	33	40	21
Brugherio	17	6	11	29	38	18
Vivibanca Torino	17	5	12	24	42	16
Avs Bolzano	17	3	14	19	45	11





Michieletto cerca di superare il muro del regista ospite Santambrogio (foto TRABALZA)

Non basta Michieletto: cade l'UniTrento

A3 maschile. Con Brugherio quinta sconfitta in sei partite per la squadra di Conci

TRENTO. E adesso è meglio guardarsi le spalle. Il Gamma Chimica Brugherio passa con autorità al SanbàPolis e condanna l'UniTrento Volley alla quinta sconfitta nelle ultime sei gare. Ai bianco bordeaux non è bastata la super prova del "solito" Michieletto, autore di 21 punti: i lombardi hanno potuto contare su di un Cantagalli praticamente immarcabile e, soprattutto, hanno stravinto il match a muro, piazzando 11 "stampi" contro i soli 3 dell'UniTrento.

I trentini spingono subito dai nove metri (e piazzeranno ben 5 ace in questo parziale),

ma Brugherio scappa (2-6). In battuta va Michieletto ed ecco il break, completato dal servizio vincente di Acuti (12-12). Gli ospiti prendono due punti di margine (17-19) e poi gestiscono alla perfezione il cambio palla, aggiudicandosi il venticinque (23-25).

La musica non cambia (6-10), ma Trento ha la forza di rientrare (13-13) e poi Michieletto firma l'ace che consente l'allungo (17-15). Poi, però, dall'altra parte della rete va in battuta Santambrogio che manda in crisi la seconda linea di Conci. Il parziale di 5 a 0 scava il solco: 22-25.

Brugherio prende sette punti di margine nella terza frazione (6-13), ma l'UniTrento non molla la presa con la salto float di Pizzini e il quarto ace di giornata di Michieletto (14-15).

Come nei due set precedenti, nel momento "topico", la Gamma Chimica scappa ancora (14-19) e poi riesce a tenere a distanza Trento, imponendosi in tre set: 22-25.

«Questa partita era un bivio per la nostra stagione - commenta coach Conci - e adesso dobbiamo iniziare a guardarci le spalle, perché i playout sono una possibilità più che concreta. È mancato l'apporto dei centrali e dispiace, perché poi la partita è stata persa per piccoli dettagli. Abbiamo battuto molto bene e ricevuto con efficacia per un set e mezzo, poi siamo calati».

Sabato prossimo lunga trasferta in terra marchigiana per affrontare la GoldenPlast Civitanova in una sfida di fondamentale importanza in chiave salvezza. **D.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UniTrento Volley 0

Brugherio 3

UNITRENTO VOLLEY: Michieletto 21, Acuti 6, Poggio 3, Pol 13, Simoni 0, Pizzini 1, Lambrini (L); Dietre 0, Bonatesta 6, Coser 2, Mussari 0, Zanolucchi (L). Ne: Magalini, De Giorgio. Allenatore: Francesco Conci.

GAMMA CHIMICA BRUGHERIO: Cariati 4, Santambrogio 6, Fantini 5, Fumero 10, Cantagalli 17, Mitkov 11, Raffa (L); Piazza 0, Teja 4, Biffi 0, Gianotti 0. Ne: Cavalieri, Innocenzi, Todorovic (L). Allenatore: Danilo Durand.

ARBITRI: Serafin di Motta Livenza e Armandola di Voghera.

PARZIALI: 23-25, 22-25, 22-25 (67-75).

DURATA SET: 29', 35', 31' (totale 1h e 35').

NOTE - UniTrento: 3 muri, 9 ace, 8 errori in battuta, 8 errori azione, 40% in attacco, 52% (30%) in ricezione. Gamma Chimica Brugherio: 11 muri, 7 ace, 9 errori in battuta, 5 errori azione, 44% in attacco, 49% (20%) in ricezione.

VOLLEY SERIE A3 MASCHILE

RISULTATI

Gibam Fano - Tinet Gori Prata	1-3
VivBanca Torino - Tipiesse Cisano	3-1
UniTrento Volley - Gamma C. Brugherio	0-3
Motta di Livenza - Marini Porto Viro	0-3
Cuneo Volley - Mosca Bruno Bolzano	1-3
Invent S. Donà - GoldenPlast Civitanova	3-1

SQUADRE

	P	G	V	P	F	S
Marini Porto Viro	39	17	14	3	44	20
GoldenPlast Civitanova	34	17	12	5	40	24
Tipiesse Cisano	34	17	11	6	40	26
Tinet Gori Prata	30	17	10	7	37	32
Motta di Livenza	27	17	9	8	32	29
UniTrento Volley	26	17	9	8	33	34
Cuneo Volley	25	17	8	9	34	35
Gibam Fano	25	17	8	9	34	34
Invent San Donà	21	17	7	10	33	40
Gamma C. Brugherio	18	17	6	11	29	38
VivBanca Torino	16	17	5	12	24	42
Mosca Bruno Bolzano	11	17	3	14	19	45

PROSSIMO TURNO

Tinet Gori Prata - Cuneo Volley; Tipiesse Cisano - Marini Porto Viro; Mosca Bruno Bolzano - VivBanca Torino; Gibam Fano - Motta di Livenza; GoldenPlast Civitanova - UniTrento Volley; Gamma C. Brugherio - Invent San Donà





Farmacie di turno TN



Meteo Trentino

Non solo
asparagi
al
Ristorante
**Vecchia
Zambana**

Stasera in TV

Scegli bene,
mangia meglio.



trentinoqualita.it

Film in Trentino



Stampa digitale
on-line

Home | Sport | [Volley](#) | Serie A3, al Sanbapolis l'UniTrento [Volley](#) lascia in tre set

Serie A3, al Sanbapolis l'UniTrento [Volley](#) lascia in tre set

08/02/2020

Nell'anticipo l'Under 21 di [Trentino Volley](#) viene battuta da [Gamma Chimica Brugherio](#)



Foto di Marco Tralza.

Il digiuno casalingo dell'UniTrento [Volley](#) prosegue anche nel primo impegno alla palestra di Sanbapolis del mese di febbraio.

Nell'anticipo del diciassettesimo turno del girone Bianco del campionato di Serie A3 Credem Banca, giocato stasera, l'Under 21 di [Trentino Volley](#) ha infatti dovuto fare i conti con la quinta sconfitta nelle ultime sei partite giocate, lasciando strada per 0-3 ad un [Gamma Chimica Brugherio](#) affamato di punti salvezza.

Gli ospiti hanno infatti dimostrato di avere attualmente più motivazioni dei trentini, oltre a disporre di un muro che ha fatto la differenza e di un Cantagalli quasi inarrestabile.

Agli universitari, costretti a rincorrere gli avversari in ogni singola frazione, non è bastato un generosissimo Michieletto (21 punti, scorer della serata) assistito da un altrettanto positivo Pol e un servizio pungente per riuscire a rispondere colpo su colpo.



✉ Invia ad un amico

🖨 Versione stampabile

📄 Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige

Film a Bolzano

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Pagine Gialle

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO

La nostra professionalità al servizio degli animali



Ristoranti



Via degli Orti 19, Trento



La cronaca del match

Per la terza sfida del 2020 a Sanbàpolis mister Francesco Conci ritrova il suo punto di riferimento in attacco Alessandro Michieletto, nelle ultime due settimane sempre impegnato con la squadra in SuperLegA.

Gli cede il posto in banda Bonatesta, che però si alternerà sovente in campo con Poggio.

L'UniTrento spinge subito al servizio (saranno 5 gli ace messi a segno nel solo primo set), ma sono gli ospiti a prendere il sopravvento già dai primi scambi, tanto che il tecnico sul 2-6 deve già intervenire col primo time out discrezionale.

La grande attenzione a muro dei lombardi inizialmente non consente a gli universitari di rientrare in partita. Ci vuole allora il turno al servizio di Michieletto per riportare Trento sotto (11-12) e l'ace di Acuti per il pareggio.

Manca però il break point decisivo e così Brugherio prende di nuovo due punti di vantaggio (17-19) e li mantiene fino al 23-25.

Identica la matrice dei primi scambi nel secondo parziale, con i lombardi subito avanti 6-10.

L'UniTrento pareggia i conti a quota 13 e trova anche lo spunto per portarsi in vantaggio con l'attacco di Bonatesta e l'ace seguente di Michieletto per il 17-15.

Il break è destinato a durare pochissimo, perché il successivo turno in battuta di Santambrogio vale il parziale di 0-5, con cui Brugherio ipotizza anche il secondo set - poi chiuso 22-25.

La terza frazione si apre col medesimo canovaccio e Brugherio avanti addirittura 6-13 per mano della rotazione dalla linea dei nove metri di Santambrogio.

I servizi float di Pizzini riportano in partita Trento (11-13) che col quarto ace di Michieletto arriva sino al 14-15.

Ancora una volta, però, la formazione ospite trova un nuovo slancio, che vale il 14-19 e che scrive di fatto i titoli di coda all'incontro (chiuso sul 22-25).



Il commento a caldo

«Questa partita era un bivio per il campionato, – ha commentato il tecnico Francesco Conci a fine match. – Se prima avevamo qualche chance di restare agganciati alla zona alta e provare a lottare per i playoff, ora dobbiamo invece guardarci le spalle perché i play-out sono purtroppo una prospettiva molto concreta.

«Stasera è mancato sicuramente l'apporto dei centrali in tutti i fondamentali. Dispiace, perché poi la partita è stata persa per piccoli dettagli.

«Abbiamo battuto molto bene e ricevuto con efficacia per un set e mezzo, poi siamo calati. Brugherio ha dato il massimo, ha fatto cadere pochissimi palloni, dimostrando di avere più voglia di vincere di noi.»

La prossima



LA TUA COMUNICAZIONE È IMPORTANTE, NON ABBANDONARLA AL CASO.



Le Rubriche

PENSIERI, PAROLE, ARTE
di Daniela Larentis

PARLIAMONE
di Nadia Clementi

MUSICA E SPETTACOLI
di Sandra Matuella

PSICHE E DINTORNI
di Giuseppe Maiolo

DA UNA FOTO UNA STORIA
di Maurizio Panizza

LETTERATURA DI GENERE
di Luciana Grillo

SCENARI
di Daniele Bornancin

IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ
di Franca Merz

DIALETTO E TRADIZIONE
di Cornelio Galas

ORTO E GIARDINO
di Davide Brugna

GIOVANI IN AZIONE
di Astrid Panizza

NELLA BOTTE PICCOLA...
di Gianni Pasolini

ALLA RICERCA DEL GUSTO
di Alla ricerca

CAMPI DA GOLF
di Francesco de Mozzi

PRESENTI QUI E OGGI
di Guido de Mozzi

CARTOLINE
di Bruno Lucchi

AMICI A QUATTRO ZAMPE
di Fabrizio Tucciarone

L'AUTONOMIA IERI E OGGI
di Mauro Marcantoni



Per l'UniTrento Volley il prossimo appuntamento è in programma sabato 15 febbraio a Civitanova Marche per la sfida alla GoldenPlast che caratterizzerà il diciottesimo turno di regular season del girone Bianco.

Il tabellino

UniTrento Volley-Gamma Chimica Brugherio 0-3
(23-25, 22-25, 22-25)

UNITRENTO: Michieletto 21, Acuti 6, Poggio 3, Pol 13, Simoni, Pizzini 1, Lambrini (L); Dietre, Bonatesta 6, Coser 2, Mussari, Zanlucchi (L). N.e. Magalini, De Giorgio. All. Francesco Conci.

GAMMA CHIMICA BRUGHERIO: Cariatì 4, Santambrogio 6, Fantini 5, Fumero 10, Cantagalli 17, Mitkov 11, Raffa (L); Piazza, Teja 4, Biffi, Gianotti. N.e. Cavalieri, Innocenzi, Todorovic (L). All. Danilo Durand.

ARBITRI: Serafin di Motta Livenza (Treviso) e Armandola di Voghera (Pavia).

DURATA SET: 29', 35', 31'; tot. 1h e 35'.

NOTE: UniTrento: 3 muri, 9 ace, 8 errori in battuta, 8 errori azione, 40% in attacco, 52% (30%) in ricezione. Gamma Chimica Brugherio: 11 muri, 7 ace, 9 errori in battuta, 5 errori azione, 44% in attacco, 49% (20%) in ricezione.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:



Code:



Con Golser



Golf Club Ca' Amata Castelfranco



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici